

# Per le start-up innovative ricavi per oltre 700 mln

Il fatturato complessivo delle start-up innovative va oltre i 700 mln di euro. Lo rivela l'ultimo report, realizzato da Mise e Infocamere, relativo al 3° trimestre 2017 su questa tipologia d'impresa, pubblicato ieri sul sito [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it). Sono disponibili i dati sui bilanci 2016. E questo consente di ottenere un'istantanea aggiornata dei fondamentali economici espressi da questa platea societaria. Il 30 settembre 2017 risultavano iscritte 7.854 start-up innovative, 460 in più rispetto a fine giugno. I dati dei bilanci 2016 disponibili coprono il 57,7% della popolazione delle start-up: nei restanti casi l'impresa è stata costituita nel 2017, oppure i dati sul bilancio relativo all'esercizio 2016 non sono ancora stati acquisiti. Ciò premesso, il valore della produzione medio per start-up nel 2016 risulta in forte aumento: è ora pari a circa 160 mila euro, 45 mila euro in più rispetto alla media rilevata nel trimestre precedente (+39,5%). Il segnale più significativo del rafforzamento dimensionale delle start-up innovative è dato pertanto dal valore aggregato della produzione, che al 30 settembre sfonda il tetto dei 700 mln di euro (726.121.752 euro): un dato superiore di ben 312 mln rispetto ai circa 414 mln di euro (bilanci 2015) assommata dalle start-up iscritte a fine giugno (+75,4%). L'aumento della popolazione complessiva delle start-up, +6,2% rispetto a giugno, spiega solo in minima parte questa tendenza: nel passaggio dai bilanci 2015 a quelli 2016, si è assistito a una accelerazione del percorso di crescita delle start-up iscritte. Peculiarità delle start-up innovative è la spiccata tendenza a investire: dal bilancio 2016 il rapporto tra immobilizzazioni e attivo patrimoniale risulta pari al 26,83%, ben 8 volte più elevato rispetto a quello ascrivibile alla media delle altre società di capitali italiane.